

USB Scuola: sciopero del 6 maggio. Le ragioni e le piazze

Il 6 maggio USB Scuola convoca lo sciopero generale della scuola per il personale docente, educativo ed Ata delle scuole di ogni ordine e grado. Questa la nostra piattaforma di mobilitazione:

1. **Difendere il principio costituzionale del ripudio della guerra: contro l'economia di guerra**, l'aumento delle spese per armamenti e servitù militari e **contro qualsiasi coinvolgimento bellico**

2. **Opporci al nuovo decreto scuola su reclutamento e formazione** che introduce un

vero percorso a ostacoli per la stabilizzazione dei precari, una formazione in orario aggiuntivo

(obbligatoria per i docenti neo-immessi dal 2023-24), un'incentivazione salariale (di fatto a discrezione

del Dirigente) destinata solo al 50% di coloro che si sottoporranno "volontariamente" all'indottrinamento

di Stato, consegnando la scuola alle lobby della formazione

3. **Per l'abolizione dei PCTO e degli stage** e restituire alle scuole gli strumenti e i fondi per il

potenziamento dei laboratori e per l'internalizzazione dei percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro

4. Investire i fondi del P.N.R.R. non nella digitalizzazione selvaggia, ma per **ridurre ordinariamente a massimo 20 il numero degli alunni per classe** (15 in presenza di alunne/i con disabilità e per emergenze come la pandemia in atto), **assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli ATA con 2**, investire in modo significativo nell'**edilizia scolastica**, per L'80% non a norma e per il 50% priva persino dell'agibilità.

5. **Per l'ampliamento degli organici dei docenti e degli ATA.**

6. **Per il rinnovo del contratto**, scaduto ormai da più di 2 anni, con aumenti significativi uguali per tutti che permettano di recuperare il 20% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e di difendere i salari reali dalla ripresa dell'inflazione e dal carovita drammaticamente peggiorati dalle guerre in corso.

7. **Contro i quiz INVALSI** e il Sistema nazionale di valutazione

8. **Per una vera democrazia sindacale** contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli

Di seguito, le principali manifestazioni organizzate:

ROMA Ministero Istruzione ore 9.30;

FIRENZE via Mannelli ore 10.00;

BOLOGNA USP V.de Castagnoli ore 9.00;

TORINO USR ore 10.00;

PALERMO Piazza Verdi ore 9.30;

CAGLIARI Piazza Garibaldi ore 9.30;

CATANIA Prefettura ore 9.30;

NAPOLI USR ore 10.30;

PISA luogo e orario in via di definizione.